

## **I dialoghi della merenda**

Il Museo de América (v. introduzione di Elena Delgado ai progetti pilota spagnoli) ha un'esperienza ormai consolidata nella predisposizione di attività educative finalizzate a sostenere lo sviluppo di competenze interculturali nei bambini. *I dialoghi della merenda* nascono dalla convinzione del Museo che in molte occasioni le attitudini e i comportamenti dei più giovani inducano i genitori a mettere in discussione le proprie certezze.

### **Obiettivi**

- favorire il dialogo tra genitori, professori e studenti delle scuole coinvolte a partire da un progetto condiviso;
- misurare la capacità del Museo come spazio di negoziazione, promuovendo la partecipazione attiva dei genitori allo sviluppo della sua offerta educativa;
- promuovere il dibattito e il dialogo attraverso itinerari tematici che valorizzino le esperienze di vita dei visitatori;
- potenziare il rapporto tra scuole, famiglie e Museo;
- conoscere le opinioni di una specifica fascia di pubblico sulla effettiva capacità del Museo di promuovere il dialogo interculturale.

### **Processo**

Il progetto ha coinvolto tre scuole cittadine con una elevata percentuale di alunni di origine immigrata (Isabel La Católica, Rufino Blanco, Nuestra Señora de la Paloma). Dopo una serie di incontri preparatori, finalizzati a individuare obiettivi condivisi da tutti i partner di progetto, i *Dialoghi della merenda* si sono sostanzialmente articolati in tre fasi.

Nella prima, piccoli gruppi di genitori sono stati guidati in una serie di visite monografiche al Museo, nel corso delle quali hanno potuto annotare i propri commenti. I partecipanti hanno apprezzato in particolar modo l'opportunità di condividere pensieri e opinioni con il resto del gruppo in un incontro immediatamente successivo alla visita. Hanno discusso gli oggetti che avevano visto e si sono confrontati sulle possibili attività in classe da sviluppare per i loro figli. Gli ambiti e i temi connessi alle collezioni del Museo che hanno risvegliato il loro interesse sono numerosi, dall'agricoltura all'esplorazione e gli strumenti musicali.

Nella fase successiva, due tra le proposte emerse dagli incontri con i genitori (la cui lista completa è stata affidata ai presidi delle scuole) sono state selezionate e sviluppate in veri e propri laboratori.

Nella terza fase, i laboratori sono stati implementati nelle tre scuole coinvolte:

- workshop sull'ecosistema: utilizzando le risorse naturali, le condizioni climatiche e l'ambiente come punti di partenza del percorso laboratoriale, i bambini hanno costruito modelli di case presenti nelle diverse aree del continente americano, come ad esempio la foresta pluviale, la costa e le regioni polari; particolare enfasi è stata posta sull'importanza dell'ambiente in tutti gli aspetti della vita umana;
- workshop di narrazione: la musica è stata al cuore delle attività proposte, arricchita dai suoni naturali della foresta pluviale; i bambini sono stati coinvolti nella narrazione di una storia tradizionale o un mito.

In tutte queste attività il Museo ha potuto contare sulla stretta collaborazione degli insegnanti e delle associazioni educative Totumo (contatti con le scuole, realizzazione delle visite guidate per i genitori al Museo) e URPI (sviluppo delle attività laboratoriali e loro implementazione in classe), partner di progetto.

### **Esiti**

Per la realizzazione dei *Dialoghi della Merenda*, il Museo de América e le scuole partner hanno lavorato in maniera diversa dal solito. Normalmente sono le scuole a organizzare la propria visita al Museo; in questo caso i ruoli si sono ribaltati, e gli insegnanti hanno accolto le proposte del Museo per attività da svolgersi presso le rispettive scuole.

Inoltre, mentre le collezioni e l'allestimento del Museo si prestano abitualmente all'esplorazione di singole culture americane, lo sforzo principale dei *Dialoghi* è stato quello di individuare temi trasversali che potessero essere accessibili a chiunque, promuovendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti nei processi di interpretazione, sollecitandone il dialogo e raccogliendone le indicazioni e i punti di vista.

Uno degli esiti più positivi del progetto pilota è di aver gettato un ponte tra i genitori, gli studenti, gli insegnanti e il Museo. Sul fronte delle criticità, è mancata invece una strategia per far tornare le famiglie al Museo dopo lo svolgimento delle attività a scuola, il che ha reso difficile valutare le ripercussioni dei *Dialoghi* sulle famiglie.

### **Istituzioni proponenti**

Museo de América, Madrid

<http://museodeamerica.mcu.es/>

Associazione culturale URPI

Associazione culturale Totumo

### **Referenti del progetto**

Betty Jiménez, educatrice, Associazione Totumo, [bettyjimenez@telefonica.net](mailto:bettyjimenez@telefonica.net)

Inmaculada Mairal, insegnante di scuola primaria, [inmaculadamairal@gmail.com](mailto:inmaculadamairal@gmail.com)

### **Destinatari**

I genitori degli studenti di tre scuole cittadine con una elevata percentuale di alunni di origine immigrata